



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 14/03/2023

Articoli pubblicati dal 13/03/2023 al 14/03/2023

Ambiente e territorio / Nell'area protetta continua la strage delle robinie, e di conseguenza le polemiche di Legambiente e dei cittadini

CAMBIATE LE REGOLE E FERMATE LO SCEMPIO

Parco Altomilanese / Ambientalisti contro la Regione

AMBIENTE E TERRITORIO

Nell'area protetta continua la strage delle robinie, e di conseguenza le polemiche di Legambiente e cittadini

Le robinie abbattute nel Parco Alto Milanese. Al loro posto ora c'è uno spiazzo brullo

(Redazione)



«Cambiate le regole e fermate lo scempio»

PARCO ALTO MILANESE Ambientalisti contro la Regione

Non si placano le polemiche per il taglio degli alberi al Parco Alto Milanese. Volontarie e utenti dell'area verde sono ancora sul piede di guerra: «È uno scempio – protestano, senza mezzi termini –. Stanno tagliando a più non posso. Fa male vedere queste scene».

L'intervento, come ha spiegato nei giorni scorsi Davide Turri, presidente del Cda del Parco Alto Milanese, è stato regolarmente autorizzato dalla Regione. Non c'è nulla di irregolare o abusivo, dunque, nell'abbattimento del filare composto da una quarantina di robinie (che in teoria dovrebbero ricrescere in tempi non eccessivamente lunghi). Ma gli ambientalisti contestano proprio le normative vigenti: «Bisogna cambiarle, non si può permettere che le piante vengano abbattute in questo modo».

Della vicenda si sta interessando anche Legambiente Busto Arsizio: «Ci stiamo attivando per effettuare una mappatura delle piante che sono state tagliate – fa sapere Paola Gandini, presidente del circolo di Busto del "Cigno Verde" –, in modo da fare una segnalazione ai carabinieri forestali, i quali possono verificare che siano state concesse tutte le autorizzazioni. Ma vogliamo anche chiedere un incontro agli uffici preposti della Regione per capire se si possano rivedere almeno in parte i criteri per le concessioni delle autorizzazioni. È vero che so-

no boschi cedui – osserva Gandini –, ma il fatto che vengano tagliati tutti insieme nello stesso periodo è discutibile. Anche perché ci vorrà parecchio tempo prima che le piante ricrescano». Per Legambiente, esiste anche un problema di comunicazione tra il Pirellone e gli enti: «La Regione concede le autorizzazioni – sottolinea Paola Gandini –, ma non è tenuta a informare i Comuni o, in questo caso, il consorzio del Parco Alto Milanese. Era già successo qualcosa di simile

«I rami sono pieni di gemme, la potatura non dovrebbe essere eseguita quando le piante si risvegliano»

al Parco delle Roggie. E così ci si ritrova di fronte al fatto compiuto». Il presidente del Pam ha recentemente assicurato che i tagli (effettuati su terreni privati) sono tutti autorizzati. «La nostra attenzione al verde è massima» ha garantito Turri. Ma sempre più utenti dell'area verde si dichiarano "choccati" per gli ultimi tagli. E lanciano l'allarme: «Di questo passo dove si andrà a finire? Il Pam è l'unico grande polmone verde rimasto in città». La polemica divampa

anche sui social network: «È una prassi che si ripete ogni anno – scrive un fruitore del parco -. Basta guardare in mezzo alla boscaglia per notare tantissimi tronchi mozzati. Eppure ad ogni ingresso è affisso un cartello che dice di non raccogliere i fiori, di non camminare fuori dai sentieri e di rispettare la natura». Consigli che "stridrebbero" con l'abbattimento delle piante.

Intanto Legambiente BustoVerde contesta anche le recenti potature che stanno interessando la città. «In via Ippolito Nievo ci sono le gemme aperte – nota Paola Gandini –, e gli standard tecnici europei dicono chiaramente che quando la gemma è aperta non è il caso di potare». In base a questi standard (pubblicati da Sia, Società italiana d'arboricoltura), «la potatura non dovrebbe essere eseguita nel periodo di post-dormienza delle piante, tra la rottura delle gemme e il completo sviluppo delle foglie».

«Ora gli alberi stanno fiorendo, sarebbe stato opportuno intervenire prima» osserva la presidente di Legambiente BustoVerde. La posizione dell'assessorato al Verde e all'Ecologia è nota: «Le potature erano state programmate da tempo, e vengono effettuate sotto la supervisione di agronomi professionisti».

Francesco Inguscio
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cosa dice la legge

PER ABBATTERE BASTA UNA COMUNICAZIONE

Nel giardino di casa è molto più difficile

COSA DICE LA LEGGE

Per abbattere basta una comunicazione

Nel giardino di casa è molto più difficile

Tutto in regola, per abbattere le robinie che crescono su un'area privata basta mandare una comunicazione e accendere le motoseghe. Il Parco Alto Milanese copre una superficie di 360 ettari divisi sui territori dei Comuni di Legnano (176 ettari), Busto Arsizio (126) e Castellanza (53). È stato riconosciuto come parco da Regione Lombardia nel lontano 1987, ma questo non significa che gli alberi che vi crescono non possano essere abbattuti.

Secondo il regolamento dell'ufficio Parchi del Comune di Legnano, il privato che intende abbattere una robinia cresciuta sulla sua proprietà che rientra nei confini del parco, nemmeno attendere un'autorizzazione: semplicemente deve spedire in Regione una nota nella quale comunica l'intenzione di procedere all'abbattimento dell'albero, ottenuta la conferma della ricezione, può mettersi al lavoro. Secondo la Regione, un disboscamento periodico non è solo consentito, ma per certi versi addirittura auspicabile. A patto di lasciare i ceppi dai quali rinasceranno nuove piante, che poi non potranno essere abbattute per altri dieci anni. Questo succede perché nonostante lo status di parco ottenuto nel 1987, oggi il bosco non è soggetto



al regolamento del verde dei singoli Comuni. Il parco Alto Milanese copre una superficie abbondantemente superiore ai 2 mila metri quadrati, quindi le uniche leggi che valgono sono quelle della Regione, che lo considera come un bosco qualsiasi. Morale: se uno deve abbattere la pianta che ha in giardino deve chiedere l'autorizzazione al Comune, che manda i funzionari dell'ufficio Ambiente a fare le verifiche del caso e poi decide se rilasciare o no l'autorizzazione; se uno invece deve abbattere un bosco, basta che mandi una comunicazione. E poco importa che il bosco in questione sia nel bel mezzo di un'area fortemente urbanizzata come quella tra Legnano e Busto Arsizio, oppure si trovi nelle montagne tra Varese e il confine con la Svizzera.

Unico distinguo, quello sulle essenze soggette ad abbattimento. La robinia caratteristica della brughiera è un albero decisamente comune e poco pregiato, che tra l'altro ha la capacità di ricrescere abbastanza in fretta. Altra storia invece le querce, per le quali è previsto l'abbattimento solo nel caso in cui siano gravemente malate o comunque rappresentino un pericolo per le abitazioni o per la circolazione stradale. In questo caso, l'intervento deve essere espressamente autorizzato, pena inevitabili e salatissime multe salatissime.

L.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IN CASA 8 CHILI DI COCA*Arrestato dai carabinieri pusher albanese*

In casa 8 chili di coca

CASTELLANZA *Arrestato dai carabinieri pusher albanese*

CASTELLANZA - Che avesse a disposizione addirittura otto chili di cocaina e 60mila euro chiusi in cassaforte non potevano saperlo i residenti della zona che avevano intuito di avere di fronte un vicino spacciatore di stupefacenti. Tra la cucina e la cantina teneva nascosti panetti interi e in più andava in giro spavaldo con mezzo chilo di coca in un sacchetto di tela.

Fin quando i carabinieri lo hanno arrestato venerdì su disposizione del pubblico ministero **Ciro Caramore**: ieri mattina il gip **Stefano Colombo** ha interrogato l'albanese di 49 anni e lo ha lasciato in carcere. Da tempo i vicini avevano visto traffici strani, un via vai di gente non troppo raccomandabile e allo stesso tempo persone che evidentemente erano in crisi di astinenza. C'era poi quello strano tenore di vita dell'albanese che li aveva comunque lasciati perplessi. Così era girata voce che la professione del 49enne straniero fosse quella di spacciatore, attività che nessuno vuole avere sotto casa. E ci avevano visto giusto perché i carabinieri della compagnia di **Busto Arsizio** hanno confermato i loro dubbi con l'arresto. Ma era solo la punta dell'iceberg delle attività dell'uomo che è poi stato arrestato in flagranza dai militari dell'arma del Nucleo operativo e radiomobile.

L'uomo è stato fermato mentre si trovava a piedi con in mano un sacchetto in stoffa che conteneva un involucro con 500 grammi di sostanza stupefacente risultata positiva al narcotest. Le successive attività di perquisizione effettuate nell'abitazione

60mila• **EURO**

Dalla casa dell'albanese i carabinieri hanno sequestrato 60mila euro, probabile provento dell'attività di spaccio di cocaina

del 49enne hanno permesso di rinvenire ulteriori 7,5 chili di panetti di cocaina che erano stati nascosti in diversi punti dell'abitazione. Era molto nervoso quando i militari dell'arma hanno iniziato le operazioni classiche partendo dalla cucina dove hanno trovato parte dei panetti ben nascosti tra armadietti, freezer e in punti piuttosto celati e fantasiosi. Pensava però che non sarebbero andati oltre la verifica, non credeva che i militari avrebbero continuato a passare in rassegna ogni angolo dell'abitazione, compresa la cantina. Ed è stato qui che i carabinieri tra gli attrezzi hanno trovato altri panetti nella cassetta degli arnesi da lavoro dell'albanese.

Durante la perquisizione, i militari hanno poi trovato all'interno di una cassaforte una ingente quantità di denaro contante: 60 mila euro in banconote. Sia soldi che cocaina sono stati sottoposti a sequestro. Le indagini, coordinate dal pm **Caramore**, non si esauriranno con l'arresto del pusher.

Veronica Deriu

© RIPRODUZIONE RISERVATA

MALORE IN CLASSE? CURE DAI RAGAZZI

Lezioni di pronto soccorso agli studenti

Malore in classe? Cure dai ragazzi

CASTELLANZA Lezioni di pronto soccorso agli studenti

CASTELLANZA - È ripartito ieri il corso di primo soccorso per i ragazzi delle scuole medie Leonardo da Vinci. Docenti in cattedra gli specialisti del team infermieristico di Humanitas Mater Domini. Emergenze sanitarie e scolastiche, malori o incidenti: di questo si parlerà nel corso delle lezioni, finalizzate a come riconoscere tempestivamente le situazioni di pericolo, apprendendo come comportarsi e chi contattare. Temi descritti e approfonditi da un'équipe infermieristica di Humanitas Mater Domini, cui da quest'anno si affiancheranno alcuni studenti del corso di laurea in infermieristica di Humanitas University, sede di Castellanza. Lezioni teoriche e pratiche permetteranno agli alunni di sentirsi "medici" per un giorno, attraverso la simulazione di manovre di primo soccorso su manichino, che solitamente si eseguono quando si perde conoscenza, in caso di arresto cardia-

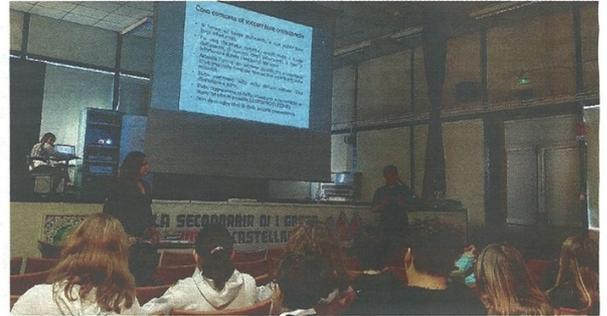
co e arresto respiratorio. «Giunto alla sua decima edizione, questo corso è da sempre, per il nostro ospedale, un'opportunità per essere presenti sul territorio come partner di salute - afferma Alex Carini, amministratore delegato di Humanitas Mater

In cattedra
ci sarà una équipe
di infermieri
dell'Humanitas
Mater Domini

Domini - L'attività formativa varia dalle iniziative di prevenzione alla sensibilizzazione nelle scuole su temi così importanti come il primo soccorso nella gestione delle emergenze quotidiane». «Nelle situazioni di emergenza, la tempestività di inter-

vento fa la differenza - afferma Laura Guzzetti, responsabile del Progetto - Ecco perché è sempre più importante insegnare anche alle nuove generazioni cosa fare (e non fare), ossia l'Abc del primo soccorso e quelle poche ma vitali manovre da prestare a una persona vittima di malore o incidente, in attesa di un soccorso sanitario qualificato». «È una forte volontà della nostra amministrazione promuovere la cultura della prevenzione della salute - conclude il Sindaco Mirella Cerini - Un valore che occorre imparare fin da giovanissimi e che passa anche dall'attenzione e la cura verso l'altro. Questo tipo di corso è particolarmente apprezzato dai ragazzi, che partecipano ogni volta con entusiasmo e attenzione. Molti sono già stati i ri-torni positivi sugli strumenti appresi, nei contesti familiari e scolastici».

Stefano Di Maria
© RIPRODUZIONE RISERVATA



10

EDIZIONI

Le lezioni di pronto soccorso a scuola sono giunte alla decima edizione e l'interesse dei ragazzi è sempre in crescita.

Defibrillatori a scuola

CASTELLANZA - L'associazione CislagoCuore ha terminato di recente un corso sull'uso dei defibrillatori alle scuole Maria Ausiliatrice. «E' stata l'occasione per rendere gli allievi consapevoli dell'importanza che, in caso di arresto cardio-circolatorio, prestare soccorso nell'immediatezza è fondamentale», rimarca il presidente di CislagoCuore Emiliano Levis: «Proseguiremo con questi eventi formativi in altre scuole, perché riteniamo importante promuovere la formazione».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

● CASTELLANZA

Istituzioni trasparenti

Si terrà oggi alle 20.45 nella sala conferenze della biblioteca, l'incontro "Istituzioni trasparenti: lotta alla corruzione nella quotidianità". Interverranno Fabio Bottero, sindaco di Trezzano sul Naviglio e coordinatore regionale di Avviso Pubblico, Davide Patti, di Associazione Libera contro le Mafie, Cristina Borroni, vice sindaco di Castellanza e coordinatrice provinciale di Avviso Pubblico. Moderatrice: Antonella Buonopane, di Libera Varese. Hanno collaborato Officina Casona, Parallelo, Auser e Acli e Area Giovani.

Castellanza, un'altra operazione messa a segno dai Carabinieri

OTTO CHILI DI COCAINA NASCOSTI IN CASSAFORTE: ARRESTATO STRANIERO

CASTELLANZA, UN'ALTRA OPERAZIONE MESSA A SEGNO DAI CARABINIERI

Otto chili di cocaina nascosti in cassaforte: arrestato straniero

CASTELLANZA

Arrestato dai carabinieri di Busto Arsizio un uomo di 49 anni, albanese, trovato in possesso di 8 kg di cocaina e di 60mila euro, nascosti in una cassaforte nella sua abitazione. Il quarantanovenne è stato fermato a Castellanza durante un servizio di controllo nell'ambito del-

le attività volte al contrasto dello spaccio di sostanze stupefacenti che continua a creare allarme tra la popolazione. L'uomo è stato intercettato dai militari che hanno rafforzato i controlli nel territorio di Castellanza mentre si trovava a piedi con in mano un sacchetto in stoffa, all'interno c'era un involucre con 500 grammi di sostanza stupefacente del tipo

cocaina. La successiva perquisizione nella sua abitazione ha permesso di trovare ulteriori 7,5 kg di panetti di cocaina che erano stati ben occultati in diversi punti nella casa. All'interno di una cassaforte inoltre è stata rinvenuta anche la somma contante di 60mila euro che è stata sottoposta a sequestro. L'arrestato è stato associato presso la casa cir-

condariale di Busto Arsizio a disposizione dell'Autorità Giudiziaria. Ed è senza tregua l'attività di contrasto allo spaccio da parte dei carabinieri: nei giorni scorsi i militari della compagnia di Desio hanno concluso un blitz con il sequestro di 16 kg di cocaina e l'arresto di due fratelli albanesi di 43 e 47 anni. Uno dei due è stato bloccato a Malpensa. **R.F.**

LegnanoNews

A SPASSO PER CASTELLANZA CON MEZZO CHILO DI COCAINA IN UN SACCHETTO, ARRESTATO

Dopo il fermo per strada, i carabinieri hanno trovato altri 7,5kg di cocaina in casa del 49enne, che in cassaforte aveva anche 60mila euro in contanti

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.legnanonews.com/altri/2023/03/13/a-spasso-per-castellanza-con-mezzo-chilo-di-cocaina-in-un-sacchetto-arrestato/1066281/>

LegnanoNews

EX CAMILLIANI DI CASTELLANZA: "L'IMMOBILE SARÀ LIBERATO ENTRO GIUGNO 2023"

La procedura di mediazione si è chiusa nei giorni scorsi. La comunità per minori attualmente inserita nell'immobile sarà trasferita a Gallarate. Ora si aprono nuovi scenari per la valorizzazione dello stabile

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Valeria Arini

Argomento: Castellanza Servizi e Patrimonio

Link: <https://www.legnanonews.com/aree-geografiche/varesotto/2023/03/13/ex-camilliani-di-castellanza-limmobile-sara-liberato-entro-giugno-2023/1066075/>



A PASSEGGIO CON LA COCAINA PER CASTELLANZA. I CARABINIERI ARRESTANO UN UOMO CON 8 CHILI DI DROGA

I militari dell'Arma di Busto Arsizio lo hanno fermato mentre camminava in strada con un sacchetto all'interno del quale c'era mezzo chilo di "polvere bianca". In casa i carabinieri hanno trovato il resto dello stupefacente e 60mila euro in contanti

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/13/leggi-notizia/argomenti/cronaca-26/articolo/a-passeggio-con-la-cocaina-per-castellanza-i-carabinieri-arrestano-un-uomo-con-8-chili-di-droga.html>



L'ABC DEL PRIMO SOCCORSO TORNA NELLE SCUOLE MEDIE DEL TERRITORIO

Riparte il corso tenuto dall'équipe infermieristica dell'ospedale Humanitas Mater Domini con gli alunni delle scuole medie "Leonardo da Vinci" di Castellanza

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Scuola / Formazione

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/13/leggi-notizia/argomenti/valle-olona/articolo/labc-del-primo-soccorso-torna-nelle-scuole-medie-del-territorio.html>

LIUC, OPEN DAY LAUREE MAGISTRALI GIOVEDÌ 16 MARZO

Alle 10 in modalità ibrida (in presenza in aula Bussolati con posti limitati e in diretta streaming)

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Università

Link: <https://www.informazioneonline.it/2023/03/13/leggi-notizia/argomenti/economia-14/articolo/liuc-open-day-lauree-magistrali-giovedi-16-marzo.html>

MALPENSA24

A PASSEGGIO PER CASTELLANZA CON LA COCAINA: ARRESTATO CON 8 CHILI DI DROGA

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Cronaca

Link: <https://www.malpensa24.it/a-passeggio-per-castellanza-con-la-cocaina-arrestato-con-8-chili-di-droga/>

MALPENSA24

CASTELLANZA, C'È L'ACCORDO PER LIBERARE L'EX CAMILLIANI: CHIAVI A CSP PRIMA DELL'ESTATE

Publicato il 13/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Castellanza Servizi e Patrimonio

Link: <https://www.malpensa24.it/castellanza-ce-laccordo-per-liberare-lex-camilliani-chiavi-a-csp-prima-dellestate/>

20 SempioneNews 2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

CASTELLANZA. "ISTITUZIONI TRASPARENTI: LOTTA ALLA CORRUZIONE NELLA QUOTIDIANITÀ"

Anticipando la Giornata Nazionale dedicata alle vittime innocenti delle mafie, la vicesindaco di Castellanza Cristina Borroni ed altri relatori invitano la cittadinanza ad un incontro in Biblioteca il 14 marzo.

Publicato il 14/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: Servizi sociali

Link: <https://www.sempionenews.it/istituzioni/castellanza-istituzioni-trasparenti-lotta-alla-corruzione-nella-quotidianita/>

20 SempioneNews 2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

TORNA "LADRI DI NOTE – CLASSICA A CASTELLANZA" CON L'AMAI QUARTET

Torna "Ladri di Note – Classica a Castellanza" con l'ensemble in rosa Amai Quartet questo Sabato 18 marzo, ore 21, al Teatro di via Dante di Castellanza

Publicato il 14/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Eventi culturali*

Link: <https://www.sempionenews.it/spettacoli/torna-ladri-di-note-classica-a-castellanza-con-lamai-quartet/>

20SempioneNews
2002-2022 L'asse del Sempione a portata di click.

TORNA PER LA DECIMA EDIZIONE IL CORSO DI PRIMO SOCCORSO DI HUMANITAS MATER DOMINI

L'ABC del Primo Soccorso di Humanitas Mater Domini torna per il decimo anno nelle scuole medie del territorio. Riparte il corso tenuto dall'équipe infermieristica dell'ospedale con le alunne e gli alunni delle scuole medie "Leonardo da Vinci" di Castellanza

Publicato il 14/03/2023

a pag. web

autore: Redazione

Argomento: *Scuola/Formazione*

Link: <https://www.sempionenews.it/territorio/torna-per-la-decima-edizione-il-corso-di-primo-soccorso-di-humanitas-mater-domini/>

LA PREALPINA 1977

SPACCIO

CASTELLANZA, PUSHER FERMATO CON 8 CHILI DI COCA

Segnalazioni dei residenti e perquisizione dei carabinieri: panetti nascosti in cucina e in cantina

Publicato il 14/03/2023

a pag. web

autore: Veronica Deriu

Argomento: *Cronaca*

Link: <https://www.prealpina.it/pages/castellanza-pusher-fermato-con-8-chili-di-coca-299668.html>